

I PRINCIPALI TREND ASIATICI PER IL 2024



Luca Castoldi

Senior Portfolio Manager, REYL Singapore

COS'È SUCCESSO NEL 2023?

Storicamente, l'Asia ha tratto vantaggio dalla solida crescita cinese e dalla politica accomodante della FED. Nel 2023, entrambe si sono mosse in direzione opposta. La ripresa cinese è stata trainata dal mercato interno e si è incentrata sui servizi. Quella che, subito dopo il lockdown, sembrava essere una forte domanda repressa ha finito rapidamente per affievolirsi e non si è tradotta in una crescita positiva per la maggior parte dei paesi nella regione.

Più in generale, le condizioni del settore manifatturiero e del commercio mondiale sono peggiorate nel corso del 2022 e non si sono ancora riprese. Anche le condizioni finanziarie globali si sono rivelate complesse, con gli aumenti dei tassi di interesse statunitensi e un dollaro più forte che hanno influenzato le politiche monetarie di tutto il mondo.

Pertanto, i paesi che hanno storicamente seguito da vicino le performance degli Stati Uniti, come Taiwan e la Corea per via della loro esposizione alla filiera tecnologica e in particolare all'IA, hanno ottenuto risultati relativamente migliori. Per contro, tutti i paesi dipendenti dalle materie prime o dalla Cina si sono trovati in difficoltà. L'India si è distinta come l'unico elemento relativamente positivo per via della sua dinamica di crescita strutturale e anche perché ha tratto vantaggio dagli afflussi provenienti dai mercati emergenti precedentemente destinati alla Cina, finita nel frattempo sotto i riflettori per questioni legate a rischi geopolitici.

COSA SI PROSPETTA PER L'ASIA NEL 2024?

L'Asia presenta situazioni peculiari, ma resta legata alle esportazioni, ai PMI e alle condizioni finanziarie globali. Stiamo entrando nel 2024 con molte speranze, nonostante un contesto caratterizzato dalle incertezze, come i timori

riguardanti l'attenuazione della crescita e il conseguente impatto sull'approccio politico dei paesi, i rischi legati alle elezioni (Taiwan comincerà a gennaio, seguita dall'Indonesia a febbraio, dalla Corea ad aprile, dall'India a maggio e dagli Stati Uniti a novembre) e le preoccupazioni associate alla situazione geopolitica della Cina, il suo outlook di crescita poco incoraggiante e i default nel suo settore immobiliare.

NEL 2024, IL MERCATO PREDILIGERÀ UNA STRATEGIA MACRO O BOTTOM-UP?

La volatilità del mercato proseguirà nel 2024: Le aspettative di mercato continueranno a cambiare con i dati, esattamente come nel secondo semestre del 2023, con la narrazione complessiva che sta passando da "più alti più a lungo" ad "atterraggio morbido", fino ad arrivare a "nessun atterraggio".

Lo scenario di base per l'Asia prevede che i tassi di interesse complessivamente più elevati ne influenzeranno le economie e si tradurranno in profitti più bassi nel corso del 2024. La produzione rimarrà debole in tutto il mondo e tale debolezza rischia di diffondersi al settore dei servizi, che fornisce il principale contributo alla crescita del PIL nella maggior parte del mondo.

"L'Asia presenta situazioni peculiari, ma resta legata alle esportazioni, ai PMI e alle condizioni finanziarie globali."

La buona notizia è che i bilanci in Asia sono molto più sani ora di quanto non lo fossero nell'era pre-COVID, con deficit di bilancio e disavanzi delle partite correnti più cauti, che contribuiscono a ridurre la volatilità valutaria e degli afflussi esteri, fornendo una maggiore stabilità alla regione.

Lo scenario più favorevole per l'Asia prevede un calo dell'inflazione capace di consentire un rapido miglioramento delle condizioni finanziarie di ripristinare la crescita. In questi mercati, possiamo concentrarci su un approccio fondamentale, valutando i punti di forza di ciascun paese specifico e ogni singola azienda.

Lo scenario peggiore considera invece il rischio che l'inflazione diventi più persistente del previsto, spingendo le banche centrali a tenere i tassi più elevati e irrigidire le condizioni finanziarie complessive, come successo negli anni '70 negli Stati Uniti.

I PAESI SU CUI PUNTARE IN ASIA NEL 2024

La Cina ha deluso nel 2023 e le incertezze continuano ad aleggiare nel 2024. La convergenza tra il posizionamento degli investitori e il riconoscimento della debolezza nell'economia da parte dei governi dovrebbe generare un impulso alla creazione di ulteriori stimoli nel corso del 2024 e alla capacità di generare utili superiori alle aspettative. Il rischio principale risiede nel confronto geopolitico con l'Occidente (specialmente con gli Stati Uniti ora che si avvicinano le elezioni presidenziali), senza comunque dimenticare i continui efflussi verso altri mercati emergenti. Il settore immobiliare sta ricevendo maggiore sostegno dal governo, il che potrebbe tradursi in un aumento della fiducia e della spesa dei consumatori.

L'India conserva una dinamica di crescita strutturale grazie ai solidi dati demografici, al processo di riforme in atto e al continuativo drenaggio degli afflussi che i mercati emergenti stanno dirottando dalla Cina verso il subcontinente. Negli ultimi anni, la stabilità esterna dell'India, la sua inclusione nell'indice obbligazionario globale e la sua attrattiva per gli investimenti diretti all'estero hanno continuato a migliorare. Mantiene una dinamica di crescita strutturale di lungo periodo anche se, nel breve termine, riteniamo che la maggior parte di questi elementi positivi sia già scontata. Il rischio principale è che lo status quo si inverta o che le incertezze politiche aumentino con le elezioni politiche di quest'anno in India, che potrebbero produrre movimenti relativi in grado di riportare gli afflussi esteri verso la Cina.

Allo stesso modo, le importanti riforme e la crescita della popolazione stanno attirando investimenti esteri in Indonesia. Ma, come nel caso dell'India, le imminenti elezioni che si terranno nel 2024 potrebbero generare ulteriore volatilità.

Taiwan e Korea sono più esposte alle esportazioni, specialmente per ciò che riguarda la tecnologia, ambito nel quale non ci aspettiamo importanti rialzi nel corso del 2024. Dopo una buona performance nel 2023, le stime correnti ci portano a ritenere che potrebbe manifestarsi un certo rischio di ribasso.



REYL
INTESA SANPAOLO

INFORMAZIONE IMPORTANTE - Il presente contenuto, messo a disposizione da REYL & Cie Holding SA e/o dalle sue società affiliate (di seguito "REYL"), ha finalità esclusivamente informative, è destinato ad un uso strettamente interno e non intende costituire una sollecitazione o un'offerta, una raccomandazione o un consiglio di acquistare o vendere diritti in qualsivoglia strumento finanziario ivi menzionato, né di effettuare transazioni o diventare parte di una transazione di qualsiasi tipo, in particolare con destinatari che non siano investitori qualificati, autorizzati, idonei e/o istituzionali. Il contenuto è destinato ad essere utilizzato esclusivamente dal destinatario e non può essere comunicato, stampato, scaricato, utilizzato e riprodotto ad altri fini. Il contenuto non è destinato a essere distribuito/offerto a, o utilizzato da, persone fisiche o giuridiche di un Paese, o soggette a una giurisdizione, le cui leggi o normative vietano tale distribuzione/offerta od uso. Sebbene REYL si impegni ragionevolmente per ottenere le informazioni da fonti che ritiene affidabili, REYL, i suoi amministratori, rappresentanti, dipendenti o azionisti non assumono responsabilità in merito al presente contenuto e non garantiscono che i dati indicati siano corretti, completi o degni di fede. REYL non assume quindi alcuna responsabilità per le eventuali perdite derivanti dall'utilizzo del presente contenuto, il quale è destinato esclusivamente ai destinatari che comprendono i rischi inerenti e sono in grado di assumerli. Le informazioni, i pareri e le verifiche contenute nel presente documento sono pertinenti alla data di pubblicazione e potrebbero essere revocate o subire variazioni senza preavviso. Il contenuto del presente documento è destinato esclusivamente a soggetti in grado di comprendere e assumersi tutti i rischi del caso. Prima di eseguire qualsiasi transazione, i destinatari devono stabilire se lo strumento finanziario menzionato nel contenuto corrisponde alle sue caratteristiche particolari e devono accertarsi di determinare, in modo indipendente (con i loro consulenti professionali) i rischi specifici, le conseguenze legali, fiscali e contabili nonché le condizioni di idoneità dell'acquisto degli strumenti finanziari menzionati nel contenuto. REYL, i suoi amministratori, funzionari, dipendenti, agenti e azionisti possono di volta in volta vantare interessi e/o avere impegni di sottoscrizione negli strumenti finanziari descritti nel presente documento. REYL non fornisce garanzie per quanto riguarda l'adeguatezza delle informazioni indicate, dei pareri o degli strumenti finanziari. I dati storici relativi al rendimento degli strumenti finanziari o delle attività sottostanti non costituiscono un'indicazione del loro rendimento futuro. Il presente contenuto è stato redatto da un dipartimento di REYL che non è un'unità organizzativa responsabile per la ricerca finanziaria. REYL è soggetta a diversi obblighi regolamentari e alcuni strumenti finanziari possono non essere disponibili in tutte le giurisdizioni o per tutti i tipi di destinatari. Il destinatario dovrà quindi conformarsi alle sue normative locali. Il presente non intende di offrire servizi e/o strumenti finanziari nei paesi o nelle giurisdizioni in cui tale offerta fosse illecita ai sensi delle leggi locali in vigore.



SUCCESS. TOGETHER.